

# Torrechiara, citazioni da Demetrio Stratos

## Con «Ghimel», suggestioni tra l'Oriente e il Jazz. Sabato Michele Campanella

» Il Festival di Torrechiara Renata Tebaldi ha proposto, nel secondo appuntamento della sua 28ª edizione, una piacevole eccezione a un'offerta solitamente incentrata su un repertorio classico. Sul palco del cortile d'onore del Castello, sabato sera, si è tenuto il concerto «Ghimel – Tra l'Oriente e il Jazz» del gruppo formato da Elias Nardi, all'oud (il liuto arabo), Daniele Di Bonaventura al bandleon, Ares Tavolazzi al

contrabbasso e Emanuele Le Pera alle percussioni.

«Ghimel», terza lettera dell'alfabeto fenicio ed ebraico, è anche il titolo dell'album firmato dai primi tre musicisti sul quale il concerto è stato modellato. A dispetto degli studi musicali classici, intrapresi da tutti gli interpreti, ognuno di loro ha saputo seguire una strada personalissima di approfondimento di diversi stili e linguaggi musicali: nel caso di Tavolazzi, ad-



**Castello di Torrechiara** Un momento del concerto di sabato. Il Festival proseguirà sabato 20 luglio. Foto Maurizio Scanferla

dirittura, tra l'impegno come musicista in studio per produzioni discografiche di alcuni dei più grandi artisti italiani, l'esperienza nel gruppo «Area» e quella nell'ambiente jazzistico di New York, è molto probabile che veramente tutti lo abbiano sentito suonare, anche senza averlo mai visto o senza conoscerne il nome. Il risultato dell'unione queste quattro personalità, di strumenti e di stili così diversi avrebbe potuto lasciare scon-

certati: il risultato, invece, è risultato – potere della musica – estremamente armonioso e coinvolgente. Le musiche originali del gruppo, unite a una citazione della ninna-nanna greca di Demetrio Stratos, hanno saputo conquistare il pubblico entusiasta.

Nei prossimi due appuntamenti, il concerto del pianista Michele Campanella con musiche di Schumann e Liszt sabato 20 e quello dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Carlo Piazza con musiche di Beethoven, il Festival si trasferirà alla Badia di Santa Maria della Neve.

**Giulio A. Bocchi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA